COMUNE DI PAVIA

COMMISSIONE CONSILIARE I

(Competenze: Economico – Finanziaria – Asm e Società Partecipate – Affari Generali ed Istituzionali – Personale – Decentramento e Partecipazione – Patrimonio)

RIUNIONE DEL 20 DICEMBRE 2018

Il giorno 20 dicembre 2018 alle ore 20,00 è stata convocata in seduta di prima convocazione presso la Sala Riunioni "Antonio Grignani" di Palazzo Mezzabarba, la Commissione I di cui sopra con il seguente ordine del giorno:

1. Proposta di deliberazione ad oggetto: "Accettazione della proposta della Fondazione Banca del Monte di Lombardia per l'acquisto della partecipazione in Partner Sviluppo Imprese S.P.A. - PASVIM" (Relatori Sindaco e Ass. Ruffinazzi)
2. Varie ed eventuali

Sono presenti i Consiglieri:
Presidente Stefano Gorgoni (9), Davide Ottini (8), Chierico Silvia sostituisce Rizzardi (2), Antonio Bobbio Pallavicini (5), Matteo Mognaschi (1), Nicola Niutta (3)

Sono assenti i Consiglieri:
Vittorio Poma (2), Giuseppe Polizzi (1).

E' presente inoltre il Segretario generale dott. Carmelo Fontana.

Il Presidente Gorgoni ringrazia i presenti, e introduce il primo punto all'ordine del giorno relativo alla proposta di deliberazione ad oggetto: "Accettazione della proposta della Fondazione Banca del Monte di Lombardia per l'acquisto della partecipazione in Partner Sviluppo Imprese S.P.A. – PASVIM.

Il Segretario generale sintetizza la storia relativa alla dismissione della partecipazione detenuta dal Comune di Pavia in Pasvim: il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 42 del 21/11/2011, in ottemperanza alle disposizioni della Legge Finanziaria 2008, nell'ambito della ricognizione delle società partecipate, ha deliberato di procedere alla dismissione della partecipazione posseduta nella Società Partner Sviluppo Imprese S.P.A. – PASVIM in quanto ha ritenuto la partecipazione non più strategica rispetto alle finalità dell'Ente e che la partecipazione azionaria di minoranza detenuta dal Comune di Pavia non consentisse di esercitare alcuna influenza, né di poter esprimere indirizzi generali in merito alle politiche di gestione adottate nelle società.
La Giunta Comunale con propria direttiva n. 79 del 19/02/2015 ha stabilito di confermare le determinazioni consiliari assunte in data 21/11/2011 e di dare mandato al Segretario Generale di procedere all'alienazione delle quote di partecipazione detenute dal comune di Pavia nella Società Partner Sviluppo Imprese S.P.A. – PASVIM previa acquisizione di apposita relazione di stima. Il tentativo di vendita mediante asta pubblica esperito il 15 luglio è andato deserto, di conseguenza in data 5 agosto 2015 con nota pg n. 51532/15 il Comune di Pavia ha trasmesso alla società Partner Sviluppo Imprese S.P.A. – PASVIM la richiesta per la liquidazione in denaro della sua quota di

partecipazione. Nonostante le reiterate richieste di liquidazione trasmesse nel corso degli anni 2016, 2017 e 2018, la società non ha mai provveduto ad avviare il procedimento di liquidazione.
Il Consiglio comunale, nel Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni azionarie del Comune di Pavia approvato con deliberazione n. 35 del 19/10/2015, ha confermando la volontà di dismettere la partecipazioni azionarie in Partner Sviluppo Imprese S.P.A. – PASVIM.
Il 2 ottobre scorso è stato trasmesso all'Avvocatura civica, tra gli altri, il fascicolo relativo alla partecipazione in Partner Sviluppo Imprese s.p.a. – Pasvim affinché fossero assunte in sede giudiziale/stragiudiziale le iniziative volte al soddisfacimento delle ragioni dell'ente circa la liquidazione della partecipazione stessa.
La Fondazione Banca del Monte di Lombardia, con nota del 02/11/2018, ha formulato la proposta di acquistare la partecipazione del Comune di Pavia in Partner Sviluppo Imprese S.P.A. – Pasvim (pari allo 0,89%), offrendo il prezzo di euro 67.145,00 valorizzando in euro 0,507 ogni azione della società.
L'Avvocatura civica, di concerto con il Segretario generale, ha ritenuto necessario accertare preliminarmente se fosse applicabile la procedura prevista dall'articolo 10 del D.Lgs. n. 175/2016 alla fattispecie in oggetto e pertanto ha richiesto in data 26/11/2018 allo studio Ferrari di formulare un parere al riguardo. Il Prof Ferrari, in data 05/12/2018, ha formulato un parere ammettendo la possibilità di procedere all'alienazione mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente applicando la procedura prevista dall'articolo 10 del D.Lgs. n. 175/2016, precisando che la competenza ad assumere la deliberazione fosse del Consiglio comunale.
L'articolo 10 subordina tuttavia l'alienazione alla deliberazione motivata dell'organo competente che dia analiticamente atto della dimostrazione della "*convenienza economica dell'operazione con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita*". Per quanto riguarda la dimostrazione della convenienza economica dell'operazione di vendita, (condizione irrinunciabile per poter accettare la proposta formulata dalla Fondazione), si è reso necessario avvalersi di una consulenza specialistica per formulare il giudizio di congruità sull'offerta presentata dalla Fondazione. La perizia acquisita ha confermato la congruità del prezzo offerto dalla fondazione e quindi la proposta che la Giunta sottopone al Consiglio comunale è di accettare l'offerta della fondazione. La partecipazione, rispetto al valore nominale iniziale, risulta pressochè dimezzatosi.

Il presidente Gorgoni precisa ai componenti che la fondazione ha trasmesso una perizia di parte che valorizza la partecipazione in euro 0,48 per azione mentre il perito incaricato dal Comune di Pavia valorizza in euro 0,40 per azione; precisa che la partecipazione del Comune è pari allo 0,89% e quindi l'unica offerta possibile può essere fatta solo da un socio di maggioranza come la Fondazione Banca del Monte.

Il Consigliere Niutta chiede quando la fondazione ha formulato al Comune di Pavia l'offerta di acquisto e quali siano le ragioni per cui la commissione è stata convocata in via d'urgenza.

Il Segretario generale precisa che la proposta della fondazione è arrivata al Comune di Pavia il 2 novembre e la Fondazione Banca del Monte di Lombardia ha evidenziato "*l'esigenza di formalizzare l'acquisto delle azioni entro il 15 dicembre p.v.*" e successivamente, in data 24/11/2018, ha precisato che, per esigenze di bilancio, sarebbe opportuno che "*la vendita potesse essere formalizzata entro l'anno*".

Il consigliere Ottini chiede se per la vendita della partecipazione in Pasvim sia possibile derogare alla procedura ad evidenza pubblica.

Il Segretario generale precisa che l'articolo 10 del D.Lgs. n. 175/2016 consente, in casi eccezionali, di procedere all'alienazione mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente, previa deliberazione motivata dell'organo competente (competenza che spetta al consiglio comunale) che

dia analiticamente atto della convenienza economia dell'operazione e quindi alla proposta della Fondazione è possibile applicare tale procedura, come confermato dal parere del prof Ferrari.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione ad oggetto Proposta di deliberazione ad oggetto "Accettazione della proposta della Fondazione Banca del Monte di Lombardia per l'acquisto della partecipazione in Partner Sviluppo Imprese S.P.A. - PASVIM":

Favorevoli:
Stefano Gorgoni (9), Davide Ottini (8), Chierico Silvia (2),

Non partecipano al voto Nicola Niutta e Matteo Mognaschi.

Si astiene Antonio Bobbio Pallavicini.

La commissione approva la proposta di deliberazione.

Il consigliere Bobbio Pallavicini

Ore 20,20 terminano i lavori.

Allegato al presente verbale file registrazione audio della seduta.

Letto, firmato e sottoscritto

Il Segretario della Commissione
Fabio Perotti

Il Presidente della Commissione
Dott. Stefano Gorgoni